



**CIRCOLO DELLA CULTURA  
E DELLE ARTI  
PORDENONE**

*Con il patrocinio del*



**Comune di Pordenone**

*Si ringrazia la*



**Provincia di Pordenone**

*Con la collaborazione*



**Teatro Verdi**

***INCONTRO CON GLI AUTORI***

**ENRICO IANNIELLO  
TONY LAUDADIO**



### **Enrico Ianniello**

Nato a Caserta nel 1970 è un attore, regista e traduttore. Ha lavorato a lungo nella compagnia di Toni Servillo. Dal Catalano ha tradotto le opere di Pau Mirò. Al cinema ha lavorato con Nanni Moretti, in televisione è il commissario Nappi di "Un passo dal cielo". Questo è il suo primo romanzo.

### **"La vita prodigiosa di Isidoro Sifflotin"**

Sulla caviglia dello stivale Italia, là dove sta l'osso pezzillo, nasce il nostro eroe Isidoro Sifflotin. Nella casetta di Mattinella, che sta su da trecento anni e "non crollerà mai", il prodigioso guagliuincello Isidoro affina una dote miracolosa, ricevuta non si sa come da Quirino - padre strabico, poetico e comunista - e da Stella la mamma pastaia. Qual è questa dote? La più semplice: Isidoro sa fischiare, e fischia in modo prodigioso. Con il suo inseparabile merlo indiano Ali dagli sbaffi gialli, e l'aiuto di una combriccola stralunata, crea una lingua nuova, con tanto di Fischiabolario, e un messaggio rivoluzionario inizia magicamente a diffondersi. Proprio quando il progetto di un'umanità felice e libera dal bisogno sta per prendere forma, succede qualcosa che mette sottosopra l'esistenza di Isidoro. "Tutto quello che cresce si separa": con questo insegnamento di mamma Stella, Isidoro, ormai ragazzo, scopre Napoli e si imbatte, senza neanche rendersene davvero conto, in un altro linguaggio prodigioso e muto: quello dell'amore. E come se il fischio di Ianniello chiamasse a raccolta l'intelligenza del cuore, miracoli dell'immaginazione, gioia dell'invenzione. Isidoro Sifflotin è di sicuro amico di tutti i buoni lettori. Un appuntamento irrinunciabile.

### **Tony Laudadio**

Formatosi nella Bottega di Gassman, è attore di teatro e di cinema (Risi, Moretti, Sorrentino) ed è autore di testi teatrali e di opere letterarie. I suoi romanzi "Esco" (2012) e come "Un chiodo nel muro" (2013) sono editi da Bompiani.

### **"L'uomo che non riusciva a morire"**

All'inizio si presenta come un raffreddore, forse un'allergia. Ma poi la malattia entra nella vita del protagonista travolgendone il ritmo e il respiro. Lui la combatte con ogni mezzo, con la voglia di vivere e di curarsi e con le armi della lucidità e dell'ironia che gli sono consuete. E capisce che a volte è il malato stesso a doversi prendere cura dei suoi cari e non viceversa. In questo romanzo, Tony Laudadio ci conduce come sempre sul filo del realismo e del tragico quotidiano. Ma spingendosi nel paradosso della vita che non ha mai fine, ci porta in un luogo diverso, spesso disabitato dai libri, dove la commozione è semplicemente quella della vita vera. Questo libro è per chi tiene sul comodino. Una breve storia del tempo di Stephen Hawking e le poesie di Caproni, per chi vorrebbe lasciare tutto e partire per il Nepal, e per chi vorrebbe l'olfatto di un elefante per sentire tutti i profumi del mondo.

*Siamo lieti di invitarLa  
all'incontro  
con*

**Enrico Ianniello**

**"La vita prodigiosa di Isidoro Sifflotin"**  
(Narratori Feltrinelli)

*e*

**Tony Laudadio**

**"L'uomo che non riusciva a morire"**  
(ViceVersa\5)

*Presentazione a cura di  
Mario Brandolin*



**Martedì 1 marzo 2016  
ore 17.00**

**Sala Ridotto Teatro Verdi  
PORDENONE**